

## Polizie municipali, tempi lunghi per accorpate alcuni servizi

Rallenta l'attività del gruppo tecnico incaricato di sviluppare il progetto di accorpamento di alcuni servizi delle polizie municipali della Bassa Romagna. Dopo il secondo incontro avvenuto ieri (fra i comandanti dei cinque Corpi di polizia municipale del territorio, Roberto Suzzi, coordinatore dell'Ufficio associato del personale, e il direttore generale del comune di Fusignano nonché segretario comunale di Lugo, Paolo Neri), i componenti del gruppo tecnico hanno deciso di aggiornarsi al 26 ottobre. Pare infatti che la Regione abbia intenzione di modificare la legge del 2003 che disciplina la polizia amministrativa locale e stabilisce nuove prescrizioni a cui i comandi del territorio stanno cercando di adeguarsi attraverso gli accorpamenti. «Le modifiche dovrebbero riguardare — spiega il comandante della Polizia municipale di Ruzzi, Merrisiano Caldironi — sia tempi di applicazione che modalità e probabiliten-

te anche i parametri standard richiesti. E' inutile allora agire in fretta quando è probabile che il lavoro svolto possa subire modifiche». L'incontro di ieri è comunque servito a sviluppare i primi progetti di accorpamento relativi ai servizi di educazione stradale per le scuole, all'ufficio studi incaricato di uniformare normative, modulistica e procedure, e alle modalità di accertamento delle contravvenzioni e di redazione dei verbali. I comandanti incaricati di elaborare i tre progetti (Silvia Ferretti di Conselice, Merrisiano Caldironi di Ruzzi, Elena Fiore di Lugo), hanno illustrato le modalità con le quali sarebbe possibile procedere, gli assetti che potrebbero assumere i servizi e le relative coperture economiche necessarie. «Di progetti nuovi non si è parlato — conclude Caldironi — quindi continua il confronto sui punti iniziali per i quali ritengo sia stato fatto un buon lavoro».

m.s.

## Al Tondo si parla 'Della sobrietà felice' inseguendo il 'delirio' dell'economia

Stasera, dalle 19 alle 23.30 (compresa una pausa buffet), si svolge al centro sociale 'Il Tondo', la 9ª edizione dell'incontro-seminario 'Il delirio dell'economia' dedicato al tema 'Della sobrietà felice'. Parlerà Achille Rossi, filosofo, esperto di teologia e scienze religiose, mentre la musicista Miranda Cortes presenterà suggestioni musicali dedicate a Bach, Satie, Piazzola e Rota. Nei precedenti 'Deliri', spiegano gli organizzatori Gianni Penazzi, Arcangelo Baldassari, Beniamino Tirone e Dario Pasi, «si è indagato sul rapporto tra economia ed etica, economia e ambiente, economia e nonviolenza, economia e geopolitica. In questa edizione sarà considerata l'antropologia della relazione». L'evento, a ingresso libero, è patrocinato da Comune di Lugo, Provincia, Camera di Commercio di Ravenna e dalla Regione.

## LUGO



**Ambientalisti sempre critici sulle varianti**  
Aneat e comitati non rinunciano alla battaglia

A pagina 27/9/05  
CORRIERE 27/9/05

Luciano Baruzzi (Aneat) interviene sul dibattito delle varianti

# "Non c'è coordinamento"

CORRIERE 27/9/05

"Sul canale dei mulini e su Lugo Ovest gli ambientalisti dovrebbe esser tutti uniti"



Il ponte delle Lavandaie, una delle zone interessate dalle varianti

LUGO - Ancora proteste contro la variante del canale dei Mulini ed il progetto di lottizzazione di Lugo Est. In una lettera aperta, indirizzata al sindaco di Lugo, al presidente della giunta regionale, a Grazia Francescato, ai coordinamenti nazionali di Aneat, Wwf, Italia Nostra, Luciano Baruzzi, portavoce provinciale di Aneat, fa il punto della situazione, lamentando la mancanza totale di coordinamento tra le forze ambientaliste. E lo fa prendendo spunto da una iniziativa del 2000, "insieme per una città pulita e per la pista ciclabile del Canale dei mulini" promossa collegialmente da Legambiente, Cai, Wwf e dal "Comitato pista ciclabile", per ripulire dai detriti tutte quelle zone nascoste, divenute vere e proprie discariche a cielo aperto e, al tempo stesso, per attirare l'attenzione del Comune e della Provincia sulla necessità di realizzare una pista ciclabile in fregio al Canale dei mulini. "Una manifestazione che regi-

**COMITATO DERNIER REGARD**

## Problemi idrogeologici in via Villa

*Ribadita la necessità di non costruire in via abitazioni come "palafitte"*

LUGO - In una lettera aperta al Sindaco ed agli amministratori di Lugo, il Comitato per il Parco delle lavandaie (Dernier Regard), rifacendosi all'alluvione lughese del 1996, pone il quesito "Ottobre 1996: Lugo ovest come... New Orleans?". "Le tragiche immagini provenienti da New Orleans - si legge nel testo - riportano improvvisamente alla mente dei cittadini i tristi ricordi dell'alluvione del 1996 che colpì Lugo ovest, in particolare via Canaletto e via Galilei. Per alcuni giorni l'acqua invase i garage ed i piani terra di molte abitazioni di quella zona, creando gravissimi disagi alla popolazione. Di tali proporzioni che in via Canaletto si sarebbe potuto circolare con il... canotto. Si nota

che a tutt'oggi le relative fognature non sono state potenziate e gli allagamenti, in caso di piogge di analoga portata, potrebbero ripetersi". Viene a questo punto chiarito come l'unica novità per la zona consista nella tanto contestata variante al Prg. Un provvedimento, se approvato definitivamente, che comporterebbe nell'area a ridosso del canale dei mulini, la costruzione di oltre duecento appartamenti per un totale di 578 abitanti in base ad un progetto presentato dalla "Lugo immobiliare Spa". "Un insediamento - viene precisato - il cui carico urbanistico non è compatibile con la fragilità idrogeologica dell'area, a rischio idraulico, oltre che con le strutture circostanti. Pro-

gettare di costruire in tale zona senza che a monte si sia attrezzata una adeguata cassa di espansione è veramente miope, se non peggio, al di là dei noti elementi di controindicazione come l'aumento del traffico, il rispetto del paesaggio, ecc.". Seguono considerazioni sulla necessità di una adeguata valutazione di compatibilità ambientale, per non correre il rischio di costruire palafitte. Pertanto, secondo il Dernier Regard, ogni nuovo insediamento in via Villa andrebbe sospeso, poiché l'area non è idonea, soprattutto in un'epoca di mutamenti climatici come quelli che si stanno verificando".

**Amalio Ricci Garotti**

manca di coordinamento delle forze e dei gruppi che si occupano della difesa dell'ambiente, segnalando "nonostante gli appelli sulla stampa e miei personali, espressi anche in occasione di pubblici dibattiti, le due associazioni 'Italia Nostra' e 'Aneat', sono state estromesse. Ancor più grave l'estromissione del Wwf, il primo ad occuparsi, fino dal 1996, della situazione degradata del Canale dei mulini. E pensare che nonostante la chiusura forzata del Gruppo attivo del Wwf, ci sono ancora 600 soci iscritti, con i quali mantengo stretti rapporti. Non so pertanto spiegarli l'esclusione da questa complessa ed importante battaglia per la tutela della gente e del territorio, da parte di due personaggi (il riferimento è a Romano Boldrini di Legambiente e Angelo Ravaglia del comitato Dernier Regard, ndr) che lavorano da soli, senza alcuna collaborazione di iscritti o volontarie".

a.r.g.

strò una ampia partecipazione - ricorda Baruzzi - al punto che l'amministrazione comunale,

vi posizionò un tavolo ed alcune sedie, purtroppo poi distrutti dai vandali e fece applicare una

targa, per ricordare le fatiche delle lavandaie lughesi, che operarono in quel luogo, sino al

dopoguerra". L'ambientalista, autodifendendo "un verde isolato", denuncia poi la totale

## Rivolti a volontari disposti ad occuparsi di bambini Leggere storie ad alta voce Corso formativo per adulti

CORRIERE 27/9/05

LUGO - Imparare a leggere ad alta voce, magari per raccontare favole ai bambini nel modo più adeguato. E' quanto si propone il "Laboratorio di lettura ad alta voce" organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca Trisi, attraverso quattro incontri che si tengono di giovedì, nelle giornate del 20 e 27 ottobre e del 3 e 10 novembre prossimi, dalle ore 14,30 alle 18,30. Si tratta di un percorso formativo rivolto ad aspiranti lettori volontari, a cura di Alessia Canducci, Alfonso Cuccurullo e Paolo

Massari. Le iscrizioni al corso chiudono il giorno 8 ottobre 2005. "E' stato elaborato un percorso formativo di lettura ad alta voce - precisa l'assessore alla cultura Giovanni Barberini - con l'obiettivo di formare lettori volontari, disponibili a leggere ai bambini prevalentemente nelle sale d'aspetto degli ambulatori pediatrici, in ospedale, in biblioteca e nei centri di gioco. Il corso, gratuito, offre suggerimenti e tecniche per acquistare padronanza dell'uso della voce, della gestualità e delle mo-

dalità di approccio ai piccoli uditori ed ai genitori". A conclusione del laboratorio i partecipanti si devono impegnare a svolgere, a titolo di volontariato, l'attività di lettura per i bambini per non meno di quindici ore complessive entro dicembre 2006, nei servizi e negli orari individuati tramite accordi con i responsabili. "Si tratta di un'iniziativa molto intelligente - conclude Barberini - in quanto l'importanza della lettura nello sviluppo psicologico e cognitivo del bambino è ormai



un dato di fatto accertato; finché lo stesso bambino non avrà raggiunto la capacità di leggere autonomamente, dovrà essere l'adulto a farlo per lui, leggendo ad alta voce racconti, fiabe e filastrocche. Prima ancora di circondare il bambino di libri, è necessario circondarli di adulti attenti e disponibili a donare

loro il proprio tempo e la propria voce". L'attività di leggere ad alta voce realizza una dimensione di familiarità e di intimità tra chi legge e chi ascolta, favorendo la condivisione di momenti intensi e, allo stesso tempo, emozionanti e divertenti, sicuramente non facili da dimenticare per un bambino.

**Per il Memorial Melandri una serie di divieti in centro**

Domani e domenica il centro di Lugo ospiterà l'8ª edizione del Memorial Melandri, gara di kart che si svolgerà in piazza Garibaldi. Per permetterne lo svolgimento, già da oggi entrano in vigore alcune limitazioni nella sosta e nella circolazione in piazza e strade. Così in **piazza Garibaldi**, divieto di sosta, con rimozione, nell'area adibita a parcheggio e nella parte antistante le ex Peschiere, dalle 7 di oggi alle 12 di lunedì 26; sempre dalle 7 di oggi alle 7 di lunedì, obbligo per i veicoli che percorrono il tratto viabile a ovest della piazza di effettuare svolta a sinistra o proseguire diritto giunti alla rotonda del Quadrivio Mentana; istituzione di un senso unico nel tratto del lato nord della piazza con direzione di marcia Ravenna-Bologna; divieto di circolazione nel tratto a est della piazza. In **piazza I Maggio**, dalle 7 di oggi alle 7 di lunedì, obbligo di svolta a sinistra o a proseguire diritto giunti alla rotonda del quadrivio Mentana; dalle 13 di domani alle 24 di domenica, divieto di sosta con rimozione nell'area adibita a parcheggio. In via **Foro Boario**, dalle 7 di oggi alle 7 di lunedì, senso unico nel tratto antistante la caserma dei Carabinieri con direzione di marcia Ravenna-Bologna; obbligo per i veicoli che percorrono la via provenienti da Bologna, di svoltare a sinistra giunti alle intersezioni con le vie Brignani e Gramsci, ad esclusione dei veicoli diretti al centro; obbligo per i veicoli che percorrono via Foro Boario, con direzione centro città, di immettersi nel lato ovest di piazza Garibaldi attraverso il vicolo Foro Boario. Inoltre, tra gli altri provvedimenti, in **piazza XIII Giugno**, dalle 7 di oggi alle 7 di lunedì, obbligo per i veicoli che escono dal parcheggio di effettuare la svolta a destra sulla stessa via Foro Boario.

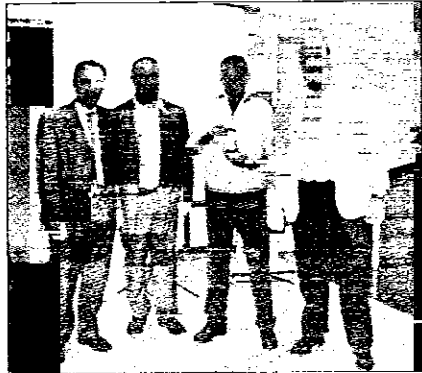
**LUGO**

*Seminario al Tondo con Achille Rossi*

**E se meno fosse meglio?**

LUGO - E se meno fosse meglio? E' ancora possibile un ragionamento sulla decrescita? Un seminario indubbiamente interessante quello che si tiene stasera alle 19 nella sala assemblee del centro Il Tondo con Achille Rossi e le suggestioni musicali di Miranda Cortes. Meno è meglio? Temi di geografia economica cari a Commoner o a Cipolla, riflessioni che tutti, prima o poi, per una questione di benessere, dovrebbero fare. Già il benessere: siamo certi che coincida con la crescita economica? Con la rincorsa ad avere sempre di più? Quali rischi invece si nascondono dietro le apparenti felicità materiali? Dopo aver indagato sul rapporto tra economia ed etica, tra economia e ambiente, tra economia e nonviolenza, tra economia e geopolitica, la nona edizione degli incontri "Il delirio dell'economia e della sobrietà felice" affronta il tema dell'antropologia della relazione. Fu chiesto a Gandhi se fosse riuscito, ottenuta l'indipendenza, a portare l'India ai livelli economici inglesi. La risposta del Mahatma: "Se ci sono volute le risorse di mezzo pianeta per l'Inghilterra, di quanti pianeti avrà bisogno l'India?". Achille Rossi è sacerdote, cattolico, animatore giovanile di Città di Castello (Pg), promotore di rilevanti iniziative di pace e di incontri di riflessione con la partecipazione di interlocutori che sono tra i più prestigiosi operatori di pace a livello internazionale.

**Un fischietto d'argento per Facchini, arbitro internazionale di basket**



Forse non tutti sanno che nella Bassa Romagna c'è un arbitro di pallacanestro conosciuto in tutto il mondo. Si tratta di Fabio Facchini, 44 anni di Massa Lombarda, che è stato premiato con il fischietto d'argento, nella sala riunioni del Credito cooperativo di Lugo, dal presidente provinciale Cia Giorgio Taroni e dal presidente dell'Associazione della Bassa Romagna Raffaele Cortesi. Facchini, arbitro internazionale, è approdato in serie A nella stagione 1988-89 e, a 31 anni, è approdato alla finale scudetto, arbitrando inoltre tre "All star game" e la final four di Eurolega. Mancano solo le Olimpiadi e chissà che a Pechino... Nella foto: Sante Seganti del Credito cooperativo, Cortesi, Facchini e Taroni

**Cerimonia di premiazione con il sindaco di Lugo Fischietto d'argento a Facchini, arbitro internazionale di basket**

LUGO - Fabio Facchini, 43 anni, arbitro di basket lughese, è stato premiato con il fischietto d'argento, nella sala riunioni del Credito Cooperativo di via Fiumazzo, dal presidente provinciale Cia, Giorgio Taroni, e dal Presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna Raffaele Cortesi, omaggiato di un fischietto ufficiale per "richiamare" la sua Giunta. Facchini ha iniziato ad arbitrare a 28 anni e, con una carriera fulminante, è approdato alla serie A nella stagione 1988/89. Per lui, a soli 31 anni, una finale scudetto, poi un susseguirsi di prestazioni



Facchini ha ricevuto il fischietto dal sindaco Cortesi

**Visita nei lager Studenti lughesi in partenza per "studiare" a Cracovia**

LUGO - Il gruppo di 25 studenti lughesi, accompagnati da docenti e dal sindaco di Alfonsine Angelo Antonellini in rappresentanza della Consulta dei sindaci della Bassa Romagna, partiranno oggi, alle 9,45, dall'aeroporto di Bergamo per il viaggio di studio a Cracovia e nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. L'evento, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con scuola, enti e istituzioni, e con l'Istituto Storico della Resistenza, rientra nelle opportunità predisposte per perfezionare l'offerta formativa per l'anno scolastico appena iniziato. "Un'occasione - afferma il sindaco Cortesi - per ampliare e diffondere il valore ed il significato delle celebrazioni della giornata della memoria e del sessantesimo della liberazione, solennizzati nel corso del 2006 con manifestazioni, convegni ed incontri. Questo sopralluogo permetterà ai nostri ragazzi di ampliare la conoscenza della Shoah e delle discriminazioni razziali. Gli obiettivi educativi sono il superamento dei pregiudizi più diffusi tra i giovani, tramite la conoscenza più precisa degli eventi, delle idee e delle culture". "Una esperienza toccante - dice il sindaco Antonellini - che affronto molto volentieri, in quel luogo dove milioni di persone sono state sterminate. Una esperienza che aiuterà i ragazzi a riflettere e a pensare, arricchendo la loro formazione di un prezioso bagaglio di conoscenza e di consapevolezza".

**LUGO**

**Aperte le iscrizioni per educatori-volontari di ambulatori, biblioteche e centri gioco Ad alta voce: per donare il piacere di leggere**

LUGO - L'assessorato alla cultura di Lugo e la sezione ragazzi della Biblioteca Trisi, propongono un "Laboratorio di lettura ad alta voce", quattro incontri di giovedì (20 e 27 ottobre e 3 e 10 novembre, dalle 14,30 alle 18,30) rivolto ad aspiranti lettori volontari e curato da Alessia Canducci, Alfonso Cucurullo e Paolo Massari. Le iscrizioni sono aperte e si chiudono il prossimo 8 ottobre. "Questo percorso formativo - spiega l'assessore Giovanni Barberini - intende formare lettori disponibili a leggere ai bambini prevalentemente nelle sale d'aspetto degli ambulatori pediatrici, in ospedale in biblioteca e nei centri di gioco, in modo che il progetto "Nati per leggere" vada avanti. Il corso è gratuito e offre suggerimenti e tecniche per acquistare padronanza dell'uso della voce, della gestualità e delle modalità di approccio ai piccoli uditori ed ai genitori". A conclusione del laboratorio i partecipanti si devono impegnare a svolgere, a titolo di



volontariato, l'attività di lettura per i bambini per non meno di 15 ore entro dicembre 2006, nei servizi e negli orari individuati tramite accordi con i responsabili.

"L'importanza della lettura nello sviluppo psicologico e cognitivo del bambino è un dato accertato; finché lo stesso bambino non avrà raggiunto la capacità di leggere autonomamente, dovrà essere l'adulto a farlo per lui, leggendo ad alta voce racconti, fiabe e filastrocche. Prima ancora di circondare il bambino di libri, è necessario circondarlo di adulti attenti e disponibili a donare loro il proprio tempo e la propria voce" conclude Barberini. L'attività di leggere ad alta voce realizza una dimensione di familiarità e crea condivisione di momenti intensi e, allo stesso tempo, emozionanti e divertenti, sicuramente non facili da dimenticare per un

**LUGO**

**Il sindaco e Taroni (Cia) premiano il prestigioso arbitro di pallacanestro Fischietto d'argento a Facchini, principe dei parquet**

LUGO - Dici arbitro e dici Lugo e subito pensi a quel malcapitato fischietto che finì nelle grinfie dei tifosi del Borgorosso che furenti invasero per esigenze cinematografiche il Muccinelli. Dici arbitro e dici Lugo: e se invece di pensare a una "fiction" la mente ti porta alla realtà, alla vita di tutti i giorni, all'arbitro più famoso di Lugo, se ti volti indietro puoi immaginare il rimpianto Gentilini. Ma al presente, l'associazione di idee ti porta a Fabio Facchini, il 44enne arbitro di basket lughese che dirige in A da tempo e che è uno dei più competenti e apprezzati esponenti delle "giacchette grigie" del nostro Paese. Facchini è stato premiato, nei giorni scorsi, con il "fischietto d'argento" (nella foto) dal presidente provinciale della CIA Giorgio Taroni e dal sindaco Raffaele Cortesi nelle vesti di presidente dell'Associazione

Intercomunale. Una serata dedicata al n.1 dei fischietti che ha iniziato ad arbitrare a 28 anni e che, con una carriera fulminante, è approdato alla A nella stagione 1988/89. Per lui, a soli 31 anni, una finale scudetto, poi un susseguirsi di emozioni e di prestazioni di grande livello che lo hanno portato ad arbitrare anche tre All Star Game, le Final Four di Mosca e ad un soffio dalle 500 partite nella massima divisione. Ma Facchini è anche un arbitro internazionale e nel suo prestigioso palmares mancano solo le Olimpiadi. Tra i suoi obiettivi la speranza di esserci ai mondiali in Giappone, nel 2006. Ma Pechino 2008 non è poi così lontana... A conclusione della serata anche Cortesi è stato omaggiato di un fischietto della federbasket. Che serve a richiamare la sua Giunta?



Stretto un patto di ferro tra artigiani e amministratori al Forum indetto da Confartigianato

# Una cura dimagrante per la burocrazia

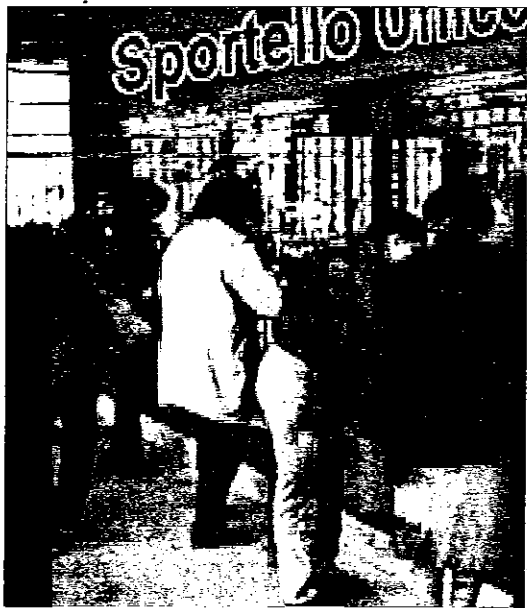
## Cortesi: "Nuove strategie, meno procedure, più competitività"

"Il primo passo c'è stato, un passo importante, ora attendiamo che le parole divengano fatti concreti". C'è soddisfazione nelle parole di Antonello Piazza, al termine del Forum "Burocrazia e Impresa" svoltosi ieri sera a Lugo. Procedure interminabili e diverse da comune a comune fanno lievitare i costi di artigiani e imprendito-

ri, investire è sempre più proibitivo e la burocrazia è una zavorra per la competitività. L'indice è puntato in modo inequivocabile verso la lenta e controversa macchina burocratica della pubblica amministrazione, rea di frenare il rilancio economico. I sindaci della Bassa Romagna non nascondono il problema e promettono

fin da subito di intervenire, di attuare quella cura dimagrante che è richiesta a gran voce dal mondo imprenditoriale locale. "Stanno al centro di un cantiere aperto - commenta il presidente provinciale degli artigiani, Serafino Mammìni - ci sono ancora grosse buche ed ostacoli da evitare, ma la fiducia non manca, ora i fatti."

LUGO - Tutto il mondo è paese? Dipende. L'assunto in questione pare decadere quando si analizza il rapporto burocrazia-impresa. L'iter burocratico che si trova ad affrontare un artigiano-imprenditore deciso ad avviare una nuova impresa è il tema centrale della ricerca effettuata dalla Confartigianato provinciale. Lo studio, presentato nella serata di ieri presso l'Ala D'oro di Lugo, snocchia immediatamente la tesi di una presunta uniformità burocratica su scala europea e planetaria. Anzi, norme, permessi, certificati vari hanno un peso specifico ben preciso, da paese a paese, facilmente calcolabile in euro. "Competere con le mani e i piedi legati da catene burocratiche - commenta aprendo il confronto, Serafino Mammìni, presidente provinciale di Confartigianato - è penalizzante, la volontà di scommettere sul mercato, è frustrata dal labirinto di procedure messo in piedi dalla pubblica amministrazione, noi artigiani siamo vittime di una partenza ad handicap". Dai dati diffusi da Confartigianato si desume, infatti, che i costi per l'avvio di una nuova impresa in Italia - e la nostra provincia non scappa, Bassa Romagna compresa - sono superiori del 65,4 per cento alla media europea. Collaborazione tra privato e pub-



Anche lo Sportello Unico non convince gli artigiani

blico pare essere l'unica via per uscire da questa giungla burocratica. Un percorso - quello che devono intraprendere gli imprenditori - definito con amara ironia dai rappresentanti della categoria - "ad

ostacoli". "Per intraprendere una nuova attività - spiega nel dettaglio Roberto Poletti, presidente della Confartigianato bagnacavallesse, qui nelle vesti di pungolatore dei vertici di Hera e Arpa, dei sindaci di

Lugo, Ravenna e Faenza presenti in sala - non ci si può imbattere in norme sempre più complesse, interpretazioni difformi e contraddittorie, bussando alla porta di una infinità di enti". L'ultimo ad anali-

zare l'odissea tra carte e scartoffie è Luciano Tarozzi, responsabile della sezione lughese di Confartigianato: "La pubblica amministrazione è spesso più preoccupata di stabilire procedure

### Burocrazia, quanto ci costi? Gli artigiani italiani spremuti dalla macchina statale

LUGO - Burocrazia: ma quanto ci costi? Gli artigiani italiani si sono fatti un po' di conti in tasca, guardando anche alle "fatture burocratiche" dei vicini europei. In relazione alle 425.510 nuove aziende sorte nel 2004, l'Italia fa segnare un maggiore costo burocratico, rispetto all'Europa, di ben 170,93 milioni di euro, pari ad un aggravio di 401,70 euro in più per ogni nuova realtà produttiva. Costi che sono una componente importante del gap di competitività di cui soffre il tessuto produttivo dello Stivale, da nord a sud. L'Italia si piazza al 64° posto per quanto riguarda i costi di avvio di una nuova impresa in percentuale al reddito procapite, immediatamente alle spalle del Costa Rica, con spese doppie a Cile, Mongolia e Brasile. A costi elevati non sembra corrispondere una semplificazione delle procedure. La macchina burocratica tricolore è ben lontana dal podio, piazzandosi al 35° posto per numero di procedure e alla 17ma posizione mondiale per tempi di avvio di una attività imprenditoriale. Sotto accusa soprattutto i pareri di conformità (Nip) e le liberatorie necessarie per ottenere l'autorizzazione finale, troppe e fin troppo onerose a detta della categoria.

miruziose che di garantire l'effettiva efficienza".

Plaudo l'iniziativa degli artigiani, il primo cittadino di Lugo - Raffaele Cortesi - che assicura l'attivazione di procedure di snellimento, già inserite nel prossimo Piano Strutturale dei Comuni Associati: "Il primo passo che faremo sarà uniformare il regolamento edilizio nei dieci comuni". Il sindaco ammonisce, però, i tanti artigiani presenti in sala come "l'equazione minore burocrazia, maggiore competitività sia errata se ad essa non si aggiungono fattori quali ricerca e innovazione continua".

Le prossime mosse volte a sbrogliare l'intricata matassa burocratica riguarderanno la fusione dello sportello unico attività produttive a quello della gestione territoriale e la revisione dei collegamenti amministrativi con Hera e Arpa.

"In questi mesi - conclude Cortesi - lavoreremo per ottimizzare il rapporto con l'utenza, ossia dare risposte chiare e in tempi rapidi". Impegno fatto proprio anche dal sindaco di Ravenna, Vidmer Mercatali: "Snellire vuol dire immettere fiducia nel sistema, noi faremo la nostra parte ma lo Stato deve riprendere il processo di delegazione, non marciare nella direzione contraria".

Andrea Conti

Lugo

## Gli artigiani contro la burocrazia

LUGO - Procedure diverse da comune a comune, tempi interminabili. Il tutto si traduce in aumento dei costi per artigiani e imprenditori e investire diventa sempre più difficile quando la burocrazia è una zavorra alla competitività delle nostre aziende. Di questi problemi si è discusso ieri a Lugo in un forum organizzato dalla Cna a cui hanno partecipato anche i sindaci di Ravenna, Faenza e Lugo, tirati in ballo perché spesso sono le pubbliche amministrazioni a mettere freni allo sviluppo. Per gli artigiani italiani, rispetto ai concorrenti europei, la partenza è sempre ad handicap se si considera che le pratiche sono molto più costose. I primi cittadini si sono detti disponibili a snellire le procedure. Alla parole dovranno seguire i fatti.

► A pagina 23

Parte oggi per Auschwitz la delegazione delle Medie Superiori

## Da Lugo il viaggio nella memoria

LUGO - Li aspetta una levataccia. vedranno l'alba dal pullman della Coerbus, quando probabilmente i loro pensieri saranno già volati dove sono diretti: ad Auschwitz.

Già perché stamane il gruppo di studenti lughesi del penultimo anno delle scuole Superiori che ha scelto questo viaggio nella memoria partirà alla buon ora per raggiungere Bergamo da dove alle 9 e 45 si imbarcherà per il volo verso Cracovia. Di lì proseguirà per il campo di sterminio nazista, dove tutto è come allora. Guidato dal sindaco di Alfonsine Angelo Antonellini e dagli insegnanti Laura Bandinini (Itis Marconi), Maria Luisa Casali (Itcg Compagnoni) e Guerrina Dalla Valle (Liceo Scientifico, pedagogico, classico). I loro nomi. Per l'Itis Marconi: Filippo Alessi, Daniele e Francesco Ancarani, Davide Baldi, Matteo Bartolini, Luca Penazzi della 4 A meccanici e Andrea Chioetto della 4 A Elettronici. Per l'Itcg Compagnoni: Monica Cardinali, Letizia Neri, Denny Politi, Lucrezia Svegli, Federica Tellarini e Jessica Zini. Per il Liceo: Federica Basile, Emi Coatti, Elisa Forlani, Giulia Geminiani, Francesca Mazzini, Angela Mondelli, Carlotta Scardovi



Alcuni degli studenti lughesi in partenza oggi per Auschwitz Foto Genovesi

(4 Pedagogico); Cecilia Bartolini, Maria Grazia Riolo, Lucia Rossi e Laura Tullo (4 Scientifico); Chiara Sassi ed Elena Tadres (2 Liceo Classico). Per l'Istituto Storico delle Resistenza di Ravenna che già in passato ha portato diverse comitive di studenti ad

Auschwitz sarà il prof. Meandro, uno degli accompagnatori. Un secondo verrà appositamente dall'Agenzia Pro Forma di Carpi, corrispondente in Italia della prestigiosa "Topographie des Terrors tedesca" che opera per conto del proprio Governo.